



Giovedì 19 marzo 2009

cultura.spettacoli@ilcittadinomb.it • tel. 039/2169511 • fax 039/2169555

Angela Reitano e il grande amico: il violino

Suo il manuale per imparare la tecnica di base per suonare lo strumento che fu di Paganini. Si esibisce in Italia e all'estero. Figlia d'arte, è cresciuta a pane e musica sotto la direzione di papà Franco, compositore, e la compagnia di fratelli musicisti

MONZA Questa settimana incontriamo Angela Reitano, musicista, concertista, insegnante di educazione musicale alla scuola media Elsa sala di Monza e autrice del primo manuale per imparare a suonare il violino da autodidatta. Il suo volume ("Metodo di violino autodidatta" ed Volonté), fresco di stampa, è risultato il secondo libro musicale più venduto nella settimana dall'8 al 15 marzo nella classifica delle vendite stilata dal sito www.webster.it, subito dopo l'autobiografia "In pArte Morgan" di un'altra celebrity monzese; Marco Castoldi, alias Morgan, ora impegnato a scovare talenti nella fortunata trasmissione televisiva X-factor. Una vita legata alla musica quella di Angela Reitano, che inizia a 5 anni lo studio del violino, guidata da papà Franco, per poi diplomarsi in violino e tromba. Con il padre e quattro dei cinque fratelli ha creato la band "Scacco Matto". Un'esperienza entusiasmante che Angela cerca di trasmettere ai suoi alunni in classe. Una precisazione per i nostri lettori. Angela è nipote del compianto Mino Reitano a cui era legatissima. Proprio per l'amore e il rispetto verso lo zio non ha voluto parlarne in questa lunga intervista.

l'intervista

ANGELA REITANO CANTANTE E MUSICISTA

«Il mio impegno: far capire com'è bello fare musica»

■ Ha studiato violino, viola, tromba e canto. Ha un padre musicista, un marito musicista e quattro fratelli che suonano ognuno uno strumento diverso. Basta questo per raccontare Angela Reitano divisa tra l'amore per la musica e quello per la sua grande famiglia.

Lei ha un curriculum che lascia senza parole. Come è riuscita a fare così tanto?

«Merito di mio padre, che è musicista e compositore. A cinque anni ha iniziato a farmi studiare pianoforte che è una buona base per studiare qualsiasi strumento. Poi per ogni figlio è riuscito ad individuare lo strumento più adatto».

A lei cosa è toccato?

«Il violino e la viola. Poi ho studiato anche tromba e canto per coprire un'esigenza del nostro gruppo musicale».

Agli altri fratelli?

«Ho una sorella, Genny, che è arpista a Vienna, Rocco è pianista e compositore, Enzo è cantante, bassista e violoncellista, Mino è batterista e violinista e ha fatto da modello per il mio libro».

Parliamo del suo metodo per lo studio del violino autodidatta. E' davvero possibile imparare da soli?

«Sì. Per tutti gli strumenti esistono sul mercato dei manuali da autodidatta, ma finora per il violino non esisteva niente del genere. Così ho pensato di colmare questa lacuna con un volume che spiega passo a passo lo studio del violino».

Lei insegna in una scuola media. Proporrebbe il violino ai suoi alunni?

«Il metodo che ho illustrato è adatto anche per un corso base con un insegnante. Nella scuola secondaria di primo grado è impensabile proporre lo studio del violino soprattutto perché non è uno strumento con costi alla portata di tutti come il flauto. Ai miei alunni comunque cerco di proporre diversi strumenti come il flauto, la chitarra, la tastiera. E' importante che negli anni della crescita i ragazzi capiscano come è bello fare musica».

Torniamo al suo metodo per imparare a suonare il violino. Quale strumento consiglia?

«Diciamo subito che per un buon violino da studio bisogna preventivamente una spesa non inferiore ai 300 euro».

E' vero che è riuscita a parlare di musica anche nella sua tesi di laurea in scienze politiche?

«Sì. Sembra incredibile, ma sono riuscita a lavorare su un tema che mi è molto caro: il Festival di Sanremo come evento comunicativo».

Quale è la sua musica del cuore?

«Non ho una canzone in particolare, tutta la musica è bella. Sono attratta dalla melodia, dal testo, amo Puccini e Verdi, quando canto mi ispirò a Liza Minelli, Barbara Streisand, Aretha Franklin» Lei vive in una famiglia di musicisti. La tradizione continua?

«Ho una bimba, Gaia, di 3 anni. Il nonno le sta insegnando pianoforte e lei adora cantare». Buon sangue non mente.

Rosella Redaelli



Angela Reitano ama la musica in tutti i suoi aspetti e soprattutto quella di Puccini e Verdi; quando canta si ispira a Liza Minelli, Barbara Streisand, Aretha Franklin

ATTIVA A SCUOLA

Pentagramma, per i giovani un'occasione

Insegnante di educazione musicale da tredici anni, Angela Reitano è da un paio d'anni alla scuola Media Elisa Sala di Monza. «Una bellissima esperienza - dice - anche se purtroppo il nostro sistema scolastico prevede lo studio della musica solo nella scuola primaria. E pensare che la musica per i ragazzi è fondamentale: tutti i ragazzi ascoltano molta musica, ma il mio obiettivo è quello di far capire loro quanto sia ancora più bello "fare mu-

sica"». Per questo oltre allo studio del violino propone ai suoi alunni anche altri strumenti come la chitarra e le tastiere. «Sono strumenti - dice - molto amati dagli adolescenti, perché sono spesso strumenti di accompagnamento che potranno portarsi avanti tutta la vita». Musica e canto - ci assicura - sono un ottimo strumento per vincere la timidezza. Il sogno? «Realizzare a scuola delle vere sale di registrazione e produzione».

chi è



Angela Reitano ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di 5 anni sotto la guida del padre Franco, noto compositore. All'età di 9 anni ha iniziato a studiare violino e viola al conservatorio Verdi di Milano e, dopo qualche anno, anche tromba, conseguendo i diplomi nel 1992 e 1993. Sempre in Conservatorio ha conseguito la licenza di pianoforte complementare e l'esame di compimento inferiore di lettura della partitura. Nel giugno 2001 si è laureata in scienze politiche presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi in sociologia della comunicazione con una tesi sul tema «Musica leggera e mass media. Come i media influenzano i gusti musicali. Festival di Sanremo come evento comunicativo». Nel febbraio 2008 ha concluso il corso di perfezionamento post laurea in storia della musica e degli strumenti musicali. E' attualmente iscritta al corso di perfezionamento post laurea in archivistica e biblioteconomia musicale.

Nel 2004 ha frequentato il corso di aggiornamento di musica e tecnologia e nel 2007 ha conseguito l'attestato del corso di informatica musicale per la scrittura musicale al computer.

Allo studio degli strumenti affianca la passione per il canto, che studia dall'età di 23 anni con il soprano Floriana Cavalli, dalla quale ha appreso la tecnica vocale di base. Dopo l'incontro con il soprano Elisa Turlà (prima abilitata in Italia del metodo Voicecraft EVTS di Jo Estill), ha frequentato nel 1998 a Figline Valdarno (Fi) il corso di compulsory figures for choir, tenuto direttamente da Jo Estill e dal suo assistente Jim Heiner. Nel 2004 ha frequentato, a Milano, il corso base Voicecraft con Elisa Turlà ed Alessandra Martinez.

Ha esercitato intensa attività artistica da solista ed in formazioni diverse, in qualità di violinista, trombettista e cantante in Germania, Francia, Svizzera, Italia ed in particolare con la formazione International Show Orchestra Scacco Matto del maestro Franco Reitano, della quale, tra gli altri, fanno parte anche quattro suoi fratelli, anch'essi musicisti diplomati al conservatorio Verdi. E' iscritta all'albo dei giornalisti pubblici come direttore del notiziario musicale Mac Rey International. Insegna Educazione Musicale alla scuola Media "Elisa Sala" di Monza.

È una delle migliori formazioni in Europa che conta su sette elementi in grado di utilizzare ben 25 strumenti diversi

«Scacco matto», impresa di famiglia che suona bene

■ Un concerto per una finale di Champions League, musica per numerose convention aziendali, esibizioni in un'intera stagione a Villa D'Este, concerti al casinò di Campione d'Italia e nei più prestigiosi alberghi in Italia, Germania

e Svizzera.

E' lungo l'elenco degli eventi a cui dal 1990 è stata chiamata a partecipare l'orchestra "Scacco matto".

Una vera impresa di famiglia quella dei Reitano. L'orchestra è

stata fondata nel 1990 dal papà Franco Reitano, autore di successi internazionali per Mina, Ornella Vanoni, Sylvie Vartan, Mino Reitano, Christian e Paolo Mengoli.

Sul sito (www.scaccomatto.it) è presentata come una delle migliori formazioni in Europa che conta su sette elementi polistrumentisti in grado di suonare ben 25 strumenti diversi.

«Eseguiamo un repertorio studiato ad hoc per ogni evento - spiega Angela Reitano - e spaziamo in vari generi musicali dalla musica da ballo, al latino americano, dal classico al jazz, dal rock al revival della musica degli anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta».

In formazione insieme al papà Franco ci sono Angela (violino, viola, tromba e voce), Rocco (pianista e compositore), Enzo (cantante, bassista e violoncellista), Mino (batterista e violinista), il marito di Angela, Enea Fornoni (clarinetto e saxofono) e l'amico An-

drea Dalosio (chitarra).

«E' davvero un'impresa di famiglia - ride Angela - ma a noi piace molto coinvolgere tutta la famiglia in questi progetti». Unica esclusa la mamma Mimma («è un'ottima mamma, ma con la musica ha poco a che fare!») e la sorella Genny, che è arpista a Vienna.

«E' sempre un'emozione esibirsi rigorosamente dal vivo per serate importanti - spiega Angela Reitano -; la formazione che prediligiamo è quella che si ispira al Rondò veneziano: con violino, viola, violoncello, clarinetto e piano».

Nel programma di ogni spettacolo c'è sempre però una parte jazz con sassofono, tromba, trombone, batteria, chitarra, basso e piano e una terza parte dedicata ai grandi classici internazionali. Qualche nome? «Amo cantare i successi di Liza Minelli - spiega Angela Reitano - Mina, Céline Dion».

Ros. Red.

Violino, una passione «fai da te»

Come muovere i primi passi: libro

■ Avete sempre sognato di imparare a suonare il violino? Da oggi è in libreria, nei migliori negozi musicali (anche acquistabile in rete) il primo metodo di violino per autodidatti. L'autrice, Angela Reitano, ha voluto dare alle stampe il primo volume mai realizzato per imparare a suonare il violino, a qualsiasi età e da autodidatti.

«L'obiettivo della pubblicazione - spiega l'autrice - è quello di far avvicinare a questo splendido strumento chiunque se ne senta attratto e sarebbe felice di poterlo suonare, eseguendo semplici melodie. Da tempo ricevo richieste di persone che desideravano avvicinarsi allo studio del violino da soli, ma non trovavano nessun

metodo sul mercato editoriale».

Il volume può naturalmente anche essere utilizzato sotto la guida di un insegnante, come corso di base, introduttivo e prepara-



METODO DI VIOLINO
PER AUTODIDATTA

Angela Reitano
ed. Volonté & Co
pagine 96 euro 16,90

torio allo studio tradizionale del violino.

L'obiettivo dell'autrice è stato proporre un serio percorso didattico, che miri però al divertimento e coinvolgimento, attraverso una graduale e progressiva soddisfazione ad ogni passo in avanti compiuto.

Al volume è allegato un cd che, dopo aver proposto le prime quattro tracce con l'ascolto delle note relative alle quattro corde del violino (nell'ordine LA, RE, SOL, MI) per permettere di effettuare l'accordatura, contiene poi tutti gli esercizi proposti nel libro.

Tutti i brani possono essere semplicemente ascoltati o utilizzati per un'esecuzione congiunta durante lo studio.

R.R.



La formazione di Scacco matto, formazione molto nota e richiesta in Italia e in Europa